

Codice DB2016

D.D. 7 agosto 2014, n. 705

Centro Medico Sportivo in Cherasco "BIOS" srl - sede legale e sede operativa in Cherasco (CN) - Via Nostra Signora del Popolo, 9 - Idoneita' ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneita' alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.19982.

Premesso che:

- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra tra gli obiettivi del S.S.N. e tra i compiti delle Aziende ASL previsti dalla L.833/78, l'art. 14 individua la Medicina dello Sport e la tutela sanitaria;
- l'art.5, ultimo comma, della legge 29.2.1980 n° 33 stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva siano effettuati “oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle Regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità”;
- con decreto 18.2.1982 il Ministero della Sanità ha definito i criteri tecnici per i controlli sanitari cui devono essere sottoposti coloro che intendono svolgere o svolgono attività sportiva agonistica, individuando altresì la tipologia degli accertamenti clinico-strumentali per ogni singolo sport;
- la Regione Piemonte, ai sensi della sopra richiamata normativa, con le LL.RR. 25.3.1985, n. 22 e 12.6.1987, n. 33 ha stabilito che gli accertamenti diagnostici e le certificazioni connesse con la tutela sanitaria delle attività sportive, aventi finalità agonistiche dilettantistiche e semiprofessionistiche siano eseguiti “di norma, nell'ambito delle strutture sanitarie gestite direttamente dalle Aziende ASL o presso istituzioni sanitarie ritenute idonee, secondo i criteri stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio Regionale, assunti d'intesa con il CONI e convenzionate dalle Aziende Sanitarie Locali anche ai fini degli accertamenti e del rilascio della certificazione”;
- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 206-4744 del 26.3.1996 ha determinato i requisiti che devono possedere le strutture private per ottenere l'idoneità ad effettuare gli accertamenti previsti nelle Tabelle A e B, di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982;

Considerato che:

- alla luce del predetto provvedimento, il Centro Medico Sportivo in Cherasco “BIOS” srl - con sede legale e sede operativa in Cherasco (CN) – Via Nostra Signora del Popolo, 9 ha proposto istanza intesa ad ottenere l'idoneità per l'assolvimento di attività accertative e certificative finalizzate alla tutela sanitaria delle attività sportive;
- la Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL CN2 – di Alba/Bra - competente per territorio, con nota prot. 0039901.P – DISTR Alba 11.5.1.6 del 22.7.2014 ha comunicato il parere favorevole all'espletamento dell'attività richiesta ai fini dell'autorizzazione regionale prevista, senza formulare alcun rilievo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto:

- le LL 26.10.71, n° 1099, 23.12.1978, n°833 e 29.2.1980, n°33;
- il DM 18.2.1982;
- le LL.RR. n° 22/85 e n° 33/87;
- la DCR n° 206-4744 del 26.3.1996;
- la L.R. n° 23/08,

determina

- che il Centro Medico Sportivo in Cherasco “BIOS” srl - con sede legale e sede operativa in Cherasco (CN) – Via Nostra Signora del Popolo, 9 - in attuazione di quanto disposto dall’art. 1 della Legge Regionale n° 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n° 206-4744 del 26.3.1996, è idoneo ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL, secondo le indicazioni e prescrizioni della Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell’ASL CN2, territorialmente competente, ed in particolare con una capacità produttiva giornaliera massima di 16/20 prestazioni e con una capacità produttiva annuale massima (calcolata su 45 giorni lavorativi) di 900 prestazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Fulvio Moirano